CONFAGRICOLTURA VARESE: il presidente Giacomo Brusa a Varese new

Florovivaismo, perchè i supermercati si e i produttori no?”

Confagricoltura Varese si indigna davanti all’**ultima decisione di regione Lombardia**, che tra le altre prevede la **possibilità di vendere fiori e piante nei negozi della grande distribuzione** mentre **per le aziende di florovivaismo continua a mantenere chiusi i punti vendita al dettaglio**.

«In un momento così difficile per la nostra vita personale ma soprattutto per la sopravvivenza delle aziende – Sottolinea **Giacomo Brusa,** presidente di Confagricoltura Varese – **Non possiamo non rimanere stupiti e contrariati dalla decisione di consentire la vendita al dettaglio di piante e fiori in ipermercati e supermercati mentre in Regione Lombardia**, stando almeno al parere dell’ Assessore Regionale del 28 marzo, **i punti vendita aziendali dovrebbero rimanere chiusi** e l’attività floricola è ammessa soltanto per quanto riguarda la produzione e la vendita a domicilio».

Una decisione su cui l’associazione di categoria non intende tacere: «**Già dalla primissima mattinata di oggi siamo al lavoro per superare questa inammissibile discriminazione**: avevamo accettato con senso di responsabilità la chiusura totale dei punti vendita del comparto, e scoprire che la vendita è stata riammessa solo nei punti vendita della grande distribuzione, che si fornisce prevalentemente fuori dall’Italia, è un terribile colpo basso. La regola dovrebbe essere: o tutti o nessuno. Lavoreremo per questo, con l ‘ auspicio di superare questa ennesima stortura e soprattutto di tornare al più presto alla normalità nella vita economica, sociale e personale di ciascuno di noi» . Fonte Varese News